

OSSERVATORIO SULL'INDUSTRIA: FLUSSI OCCUPAZIONALI E LOCALIZZATIVI DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA PIEMONTESE

Si tratta di indagini relative alle province di Cuneo, Asti e Novara (con la pubblicazione di tre rapporti distinti), analoghe a quella svolta nel 1986 per la provincia di Torino pubblicata in *Attività di Osservatorio n. 3*.

La principale finalità degli studi è quella di ottenere un quadro dell'assetto territoriale del sistema manifatturiero provinciale a metà degli anni '80 (cioè a una significativa distanza temporale dall'ultimo censimento) e delle variazioni rispetto all'inizio del decennio in corso.

La novità di questo tipo di analisi consiste nella possibilità di ottenere una visione «radiografica» delle modificazioni intervenute, mettendo in luce quali sono state le modalità di cambiamento, cioè quello che si nasconde dietro il saldo del semplice raffronto tra situazione di inizio e fine periodo (nuove iniziative, cessazioni, unità in flessione occupazionale, unità in crescita occupazionale, mobilità territoriale, forza lavoro interessata).

Date le caratteristiche della base dati utilizzata, è possibile operare l'analisi per qualsiasi aggregazione territoriale che sia riconducibile al comune di localizzazione come unità elementare di riferimento.

RAPPORTO SULLA CONSULTAZIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI SVILUPPO 1987-90

Nel periodo marzo-maggio 1987 la 1ª Commissione del Consiglio Regionale ha avviato una consultazione sulla proposta di piano regionale di sviluppo.

Alla consultazione sono stati invitati a partecipare gli Enti locali (Comuni, Province, Comunità montane) ed i loro organismi associativi (ANCI, URPP, UNCEM), le Organizzazioni delle categorie economiche, le Camere di Commercio, le Organizzazioni sindacali, gli Enti strumentali della Regione e le Associazioni ambientaliste.

La consultazione si è articolata in dieci sessioni (una per ogni sede provinciale, il Circondario di Biella ed il Circondario del Verbano-Cusio-Ossola e due incontri a livello regionale).

L'IRES è stato interessato alla consultazione non tanto in qualità di Ente strumentale della Regione, ma per i suoi compiti istituzionali

in ordine alla redazione e all'attuazione del Piano Regionale di Sviluppo.

La Commissione ha infatti ritenuto di affidare all'IRES il compito di sintetizzare le osservazioni, le valutazioni e le richieste di integrazioni di piano che sono state espresse nelle riunioni di consultazione oppure sono pervenute alla Commissione in forma scritta in quel periodo.

Tale sintesi è stata realizzata, secondo un duplice schema di lettura, per sessione di consultazione e per argomento trattato.

Gli argomenti individuati sono i seguenti:

- a) valutazioni d'insieme, aspetti istituzionali e procedure della programmazione;
- b) agricoltura;
- c) industria e innovazione;
- d) lavoro, occupazione e formazione professionale;
- e) commercio, promozione commerciale e artigianato;
- f) territorio, edilizia, opere pubbliche, trasporti e viabilità;
- g) ambiente, risorse naturali, parchi, energia e turismo;
- h) servizi alla persona.

